



Modello di policy contabile per criptovalute: le decisioni che la tua policy deve dichiarare

La policy contabile per criptovalute è il documento che un revisore chiede per primo, e che la maggior parte delle entità non possiede. Questo modello illustra ogni decisione che una policy deve definire, scritta come posizioni da compilare piuttosto che raccomandazioni, così il tuo team finanziario può adottare una posizione, documentarla e applicarla allo stesso modo in ogni periodo.

CryptaCount

www.cryptacount.com

General information, not accounting, legal or tax advice

Modello di policy contabile per criptovalute: le decisioni che la tua policy deve dichiarare

La **policy contabile per criptovalute** è il documento che un revisore chiede per primo, e che la maggior parte delle entità non possiede. Questo modello illustra ogni decisione che una policy deve definire, scritta come **posizioni da compilare** piuttosto che raccomandazioni, così il tuo team finanziario può adottare una posizione, documentarla e applicarla allo stesso modo in ogni periodo.

A cosa serve questo documento

Una policy contabile per criptovalute è una dichiarazione breve e firmata di come l'entità contabilizza gli asset digitali: cosa rientra nell'ambito, sotto quale framework di rendicontazione, su quale base di misurazione, con quale metodo di base di costo, con prezzi da quale fonte e con quale cutoff, e come vengono gestite commissioni, redditi e trasferimenti interni. Non è un documento tecnico sugli standard. È il regolamento interno che chi redige segue e chi revisiona verifica.

Il valore della policy è **coerenza e documentazione**, non ingegnosità. Due entità possono adottare posizioni difendibili diverse sulla stessa questione ed entrambe produrre libri contabili revisionabili. Ciò che nessuna delle due può fare è decidere la questione di nuovo ogni trimestre. Cambiare un metodo tra periodi è un cambiamento di policy contabile con le proprie conseguenze di informativa e comparabilità, ed è un classico riscontro di revisione quando accade per errore perché nessuno ha scritto la posizione originale.

Se la policy non è scritta, datata e approvata, l'entità non ha una policy. Ha un'abitudine.

Le decisioni di policy, una per una

1. Ambito: quali asset copre la policy

Dichiara quali partecipazioni la policy si applica e quali esclude deliberatamente. Le linee di ambito tipiche separano token fungibili detenuti su reti pubbliche, stablecoin, token detenuti come inventario o per trading, token non fungibili, posizioni in staking o bloccate, e asset detenuti per conto di terzi. Qualsiasi detenzione che la policy non nomina è una lacuna che il revisore troverà.

2. Framework di rendicontazione

Nomina il framework in base al quale sono redatti i bilanci: **IFRS** o **US GAAP**, ed eventuali requisiti locali aggiuntivi. Questa scelta è a monte di quasi tutto il resto nella policy, perché la misurazione ne consegue. Vedi [informativa cripto IFRS](#) e [informativa cripto US GAAP](#) per le due posizioni, e la [guida IFRS vs US GAAP](#) per il confronto.

3. Base di misurazione

Registra la base di misurazione che consegue dal framework. Sotto IFRS, le criptovalute sono tipicamente contabilizzate secondo **IAS 38** come attività immateriali, al costo al netto delle svalutazioni, con rivalutazione disponibile solo in circostanze limitate. Sotto US GAAP, **FASB ASU 2023-08** richiede che le cripto-attività in ambito siano misurate al fair value con variazioni rilevate a conto economico. Dichiarare la base, dichiarare gli asset a cui si applica, e conferma l'ambito rispetto agli standard stessi.

4. Metodo di base di costo e coerenza

Nomina il metodo di base di costo per le disposal che l'entità applica, se applicato per wallet o a livello dell'intera entità, e impegnarsi per iscritto ad applicarlo coerentemente a tutte le disposal e in tutti i periodi. Aggiungere il percorso di escalation per qualsiasi modifica proposta: chi la approva, come viene comunicata e come vengono gestiti i comparativi. CryptaCount supporta 12 metodi di base di costo per le disposal; vedi [metodi di base di costo](#).

5. Fonte del fair value e convenzione temporale

Questa è la clausola singola più comunemente mancante. Dichiarare **quale fonte di prezzo** viene utilizzata (una sede designata, un indice o una gerarchia di fallback), **quale cutoff** si applica (ad esempio, un'ora fissa in un fuso orario dichiarato a ogni fine periodo), cosa succede quando la fonte primaria non ha un prezzo per un asset, e come vengono gestiti i token illiquidi o scambiati sottilmente. Una valutazione che nessuno può riprodurre è una valutazione che nessuno può revisionare.

6. Commissioni di acquisizione e disposal

Dichiarare se le commissioni pagate per acquisire un asset sono capitalizzate nella sua base di costo e se le commissioni pagate per dismettere riducono i proventi netti, e nomina i conti utilizzati. Le commissioni sono piccole individualmente e materiali in aggregato su un periodo ad alto volume, e una gestione incoerente si riflette direttamente nei guadagni realizzati.

7. Commissioni di rete e gas

Imposta la posizione sulle commissioni di rete: quando sono capitalizzate nel costo di un asset acquisito, quando sono spese, e come vengono trattate le commissioni sui trasferimenti interni. Nota esplicitamente che, poiché il gas è solitamente pagato nel token nativo, saldare una commissione può di per sé essere una piccola disposal di quel token che deve essere misurata e contabilizzata.

8. Reddito ricevuto in criptovaluta

Copri i premi di staking, i proventi da mining, gli airdrop e i token ricevuti come pagamento per beni, servizi o stipendio. Dichiarare il punto di misurazione (valore alla ricezione), il conto economico accreditato, e la regola che il valore di ricezione diventa la base di costo dell'asset, così lo stesso valore non viene riconosciuto due volte in una successiva disposal.

9. Trasferimenti tra i wallet dell'entità

Dichiara chiaramente che un movimento tra wallet o conti controllati dall'entità **non è una disposal**. Il valore contabile viaggia con l'asset e non sorge alcun guadagno o perdita. Registra come vengono identificati e documentati i movimenti tra wallet propri, perché è qui che i libri cripto più spesso sbagliano: contabilizzato come una vendita, un trasferimento interno inventa un guadagno realizzato che non è mai avvenuto.

10. Custodia e inventario dei wallet

Mantieni un registro di ogni indirizzo di wallet, conto di exchange e custode nell'ambito, con l'entità che lo controlla, lo scopo, i firmatari o detentori di chiavi, e le prove del controllo. Dichiarare chi possiede il registro, come viene aggiunto un nuovo wallet e come viene chiuso uno dismesso. La completezza dei libri contabili non può essere garantita senza la completezza di questo elenco.

11. Cadenza di revisione e approvazione

Imposta una cadenza di revisione (almeno annuale, e a fronte di qualsiasi modifica sostanziale nelle partecipazioni, nelle sedi o negli standard), nomina il proprietario e richiedi che la policy sia **firmata e datata**. Conserva le versioni precedenti: il revisore vorrà sapere quale versione era in vigore nel periodo in esame.

Tabella delle decisioni di policy

Copia questa tabella nel tuo documento di policy e completa la colonna di destra. La colonna centrale indica cos'è la decisione; non indica la nostra raccomandazione.

Decisione	Cosa deve essere definito	Posizione dell'entità
Ambito	Quali asset e partecipazioni copre la policy, e quali sono esclusi.	
Framework di rendicontazione	IFRS, US GAAP, o un framework locale, più eventuali requisiti aggiuntivi del genitore.	
Base di misurazione	La base che consegue dal framework, e gli asset a cui si applica.	
Metodo di base di costo	Il metodo di disposal scelto, e se applicato per wallet o a livello dell'intera entità.	
Coerenza	Impegno ad applicare il metodo in tutti i periodi, e il percorso di approvazione per i cambiamenti.	
Fonte del fair value	Fonte di prezzo nominata o gerarchia, e il fallback quando non esiste un prezzo.	
Cutoff di valutazione	L'ora e il fuso orario utilizzati a ogni fine periodo.	
Commissioni di acquisizione	Capitalizzate nella base o spese, e i conti utilizzati.	
Commissioni di disposal	Dedotte dai proventi o spese, e i conti utilizzati.	
Commissioni di rete/gas	Quando sono capitalizzate, quando spese, e come è misurata la disposal del token nativo.	
Reddito in criptovaluta	Punto di misurazione, conto economico, e base riportata avanti.	
Trasferimenti interni	Conferma che i movimenti tra wallet propri non sono disposal, e come sono documentati.	
Registro di custodia	Chi mantiene l'inventario dei wallet e dei conti, e come è provato il controllo.	
Sub-ledger a GL	Come il dettaglio del sub-ledger è riepilogato e contabilizzato, e come è riconciliato.	
Revisione e approvazione	Cadenza, proprietario, approvatore, data e controllo delle versioni.	

Rendere operativa la policy

Una policy è valida solo se il sistema che produce i numeri la applica. CryptaCount è il [sub-ledger crypto](#) che applica un metodo di base di costo deterministicamente a ogni disposal, mantiene la base

attraverso i trasferimenti interni, include le commissioni nel lato corretto di ogni calcolo e contabilizza riepiloghi di periodo al registro generale mantenendo il dettaglio a livello di transazione sottostante. Questo è ciò che trasforma una posizione scritta in un insieme di libri riproducibili.

Abbina questo modello alla [checklist di preparazione alla revisione cripto](#) e al [promemoria delle registrazioni contabili](#) prima della tua prossima chiusura.

Disclaimer. Informazioni generali, non consulenza legale, contabile o fiscale. Conferma ambito, misurazione e presentazione rispetto agli standard applicabili e con un consulente qualificato.



Put your crypto books on a real sub-ledger at app.cryptacount.com

© 2026 CryptaCount. All rights reserved.